

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - COPIA

OGGETTO: Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza "Misure di razionalizzazione della spesa del personale"

		P	A
PAOLO BUSCEMA	Sindaco	X	
NOTO SALVATORE	Assessore		X
CASTELLO PASQUALE	"	X	
IAPICHINO BRUNO	"	X	
FERRARO MARIASTELLA	"		X

L'anno duemilatrecento addì **TRENTUNO** del mese di **DICEMBRE** alle ore 9.00 nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco Dott. Buscema Paolo con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Carmelo Innocente.

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, li 27/12/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa Morello Concetta

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Monterosso Almo, li 27/12/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa Morello Maria Rita



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA



AREA AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:“Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza” - Misure di razionalizzazione della spesa del personale.

IL RESP. AREA “AA.GG.”

Premesso:

Che l’art. 33 del D.lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall’art. 16 della legge n. 183/2011 (c.d. legge di stabilità 2012), *nell’ottica di favorire la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, ha rafforzato gli obblighi a carico del datore di lavoro pubblico prevedendo che le amministrazioni procedano, necessariamente, ogni anno, alla ricognizione del personale in servizio al fine di rilevare l’eventuale sussistenza di situazioni di soprannumero o, comunque, di eccedenza di personale, in relazione:*

a) a esigenze funzionali;

b) a situazione finanziaria dell’Ente.

Che il Segretario Generale, con nota prot. n.19 del 23/12/2013 ha invitato i Resp. di P.O. dell’Ente ad attestare la congruità del personale in servizio in relazione alle esigenze funzionali della struttura cui ciascuno di essi è preposto;

Dato atto che i Responsabili di P.O. del Comune di Monterosso Almo, con note protocollo n.°20, 21 e 22 del 24/12/2013 hanno dichiarato l’inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale di natura funzionale;

Che con proprio Decreto n.°53 del 27/12/2013 il Sindaco ha nominato il dott. Giuseppe Puzzo Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Palazzolo Acreide per l’espletamento delle pratiche per la determinazione del piano delle eccedenze per motivi finanziari e dell’accertamento dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n.101/2013 e L.125/2013;

Che con nota prot. n.23 in data 28/12/2013 il Dott. Puzzo Giuseppe ha consegnato apposita relazione in merito alla determinazione del piano delle eccedenze e dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n.101/2013 e L. 125/2013;

Che dalla relazione si evince che pur non risultando personale in eccedenza, per motivi funzionali, risultano in eccedenza n. 8 unità lavorative per motivi finanziari;

Che l’esperto del Sindaco, alla luce delle disposizioni previste dall’art. 2 del D.L. n. 101/2013, avendo le n.8 unità di personale in eccedenza raggiunto i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2016 con l’applicazione delle norme pre -riforma Fornero suggerisce, al fine di adottare misure di razionalizzazione della spesa del personale, di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro previa acquisizione di assenso da parte del personale interessato;

Considerato

Che il D.L. 101/2013 ha precisato che il ricorso al prepensionamento è consentito a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 per i casi, appunto, di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni funzionali o finanziarie;

Che la situazione finanziaria dell'Ente, pur non essendo un Ente strutturalmente deficitario, rileva una spesa del personale elevata che determina una percentuale di incidenza rispetto alle spese correnti di circa il 50 % e che la mancata riduzione della spesa di personale potrebbe degenerare in dissesto finanziario;

Ritenuto opportuno valutare ogni possibile margine per l'attivazione delle misure di riduzione e razionalizzazione della spesa di personale secondo le disposizioni vigenti;

Vista la legge n. 125/2013 (Legge D'Alia), di conversione del D.L. n. 101/2013, con la quale sono state confermate le disposizioni previste dal D.L. 101/2013 in merito al perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e di assorbimento delle eccedenze di personale, prevedendo che nei casi in cui una Amministrazione Pubblica dichiara eccedenze di personale per ragioni funzionali o finanziarie, può attivare lo strumento del prepensionamento e che i lavoratori per i quali potrà essere attivata la procedura del prepensionamento devono essere in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato il diritto e la decorrenza del trattamento pensionistico secondo la normativa vigente alla data dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011 (Riforma Monti Fornero) entro il 31.12.2016;

Dato atto che il ricorso alla deroga, rispetto al nuovo regime pensionistico introdotto dalla riforma Fornero, è giustificato solo in presenza di una situazione straordinaria, fondata su ragioni di razionalizzazione e contenimento della spesa che, nel condurre alla dichiarazione di eccedenza, tende poi a determinare un impatto non traumatico sui rapporti di lavoro in essere in quanto, anziché applicare direttamente ai lavoratori la mobilità coattiva, con il rischio di non realizzare la loro ricollocazione entro due anni e giungere al loro licenziamento, ha introdotto il prepensionamento come strumento di fuoriuscita dal mondo del lavoro richiamando il regime pensionistico previgente caratterizzato da una maggiore flessibilità;

Dato atto, altresì, che con l'applicazione della norma vigente, il datore di lavoro pubblico, nel momento in cui fa ricorso al "prepensionamento", interviene sul rapporto di lavoro del dipendente risolvendo unilateralmente il rapporto;

Accertata la competenza della Giunta Municipale, in merito all'emanazione del presente atto;

Sentito il Segretario Comunale;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 26/93

Visto il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000 ;

Visto il Decreto 165/2001;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il Decreto del Sindaco n.62/2012;

Visto il D.L. 101/2013;

Vista la legge di conversione 125/2013;
Visto il Decreto del Sindaco n.53/2013;
Vista la relazione dell'Esperto del Sindaco;
Ritenuto opportuno provvedere in merito;

PROPONE ALLA G.M.

Di approvare per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti, la relazione del dott. Giuseppe Puzzo trasmessa con prot. n.23 del 28/12/2013 che rileva una condizione di eccedenza di n.8 unità di personale rispetto alle esigenze finanziarie dell'Ente e che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto delle mutate situazioni finanziarie dell'Ente che, pur non essendo un Ente strutturalmente deficitario, rileva una spesa di personale elevata che determina una percentuale di incidenza rispetto alle spese correnti di circa il 50 % e che la mancata riduzione della spesa di personale potrebbe degenerare in dissesto finanziario;

Di risolvere tale situazione di eccedenza finanziaria mediante l'applicazione delle norme previdenziali e pensionistiche pre-riforma Fornero nei confronti del personale dichiarato in eccedenza e che maturi il diritto al trattamento pensionistico entro il 31/12/2016, ai sensi dell'art. 2, del D.L. del 31 agosto 2013, n. 101, come convertito in legge n. 125/2013, procedendo alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

Di demandare ai Responsabili competenti tutti gli adempimenti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento.

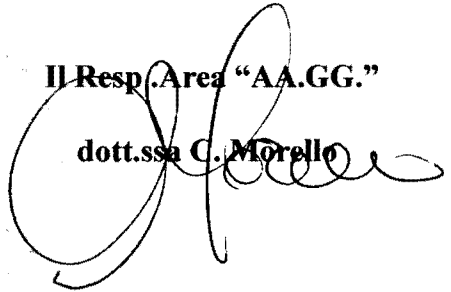
Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS.;

Di trasmettere al Dipartimento delle Funzione Pubblica copia della presente deliberazione.

Di dichiarare la immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp.Area "AA.GG."

dott.ssa C. Morello





COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA



UFFICIO DEL SEGRETARIO

Prot.19

Li, 23/12/2013

Al Resp. Area Affari Generali

Al Responsabile Area Ec.-Finanziaria

Al Resp. Area Tecnica

p. c. Al Signor Sindaco

S E D E

Oggetto: Art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 – Verifica eccedenze di personale.

L'art. 33 del D. Lgv. 30.03.2001, n° 165, così come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità per il 2012), dispone che le pubbliche amministrazioni per effettuare nuove assunzioni, devono annualmente procedere alla rilevazione del personale e verificare se vi sono situazioni di soprannumero.

L'accertamento della rilevazione del personale in eccedenza va effettuato "in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria" dell'ente e si realizza confrontando il personale a tempo indeterminato in servizio con quello previsto nella dotazione organica.

A tal fine, poiché l'esito della rilevazione va comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, si trasmette fac simile della dichiarazione che la S.V. dovrà compilare e rimettere all'Ufficio scrivente, improrogabilmente, entro il 27.12.2013.



Il Segretario Generale

dott. Carmelo Innocente



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA



AREA AFFARI GENERALI

Prot. 20

Li, 23/12/2013

*Al Segretario Generale
p.c. Al Signor Sindaco*

S E D E

OGGETTO: Art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 – Verifica eccedenze di personale.

La sottoscritta dott.ssa Concetta Morello, Resp. dell'Area Affari Generali ;

Vista la nota prot. n.19 del 23/12/2013;

Visto l'art. 33 del D. Lgv. 30.03.2001, n° 165 così come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di Stabilità 2012), il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

Dà atto di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio dell'Ente, delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione conferma la dotazione dell'Area "Affari Generali" in quanto non si rilevano per esigenze funzionali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

*Il Resp. Area "Affari Generali"
dott.ssa Concetta Morello*



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA



AREA TECNICA

Prot. 21

Li, 23/12/2013

*Al Segretario Generale
p.c. Al Signor Sindaco*

S E D E

OGGETTO: *Art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 – Verifica eccedenze di personale.*

Il sottoscritto Geometra Polo Amato, Resp. dell'Area Tecnica;

Vista la nota prot. n.19 del 23/12/2013;

Visto l'art. 33 del D. Lgv. 30.03.2001, n° 165 così come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di Stabilità 2012), il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

Dà atto di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio dell'Area "Tecnica", delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione e conferma la dotazione dell'Area "Tecnica" in quanto non si rilevano per esigenze funzionali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;



*Il Resp.Area "Tecnica"
Geometra Paolo Amato*



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA



AREA EC.- FINANZIARIA

Prot. 22

Li, 23/12/2013

*Al Segretario Generale
p.c. Al Signor Sindaco*

S E D E

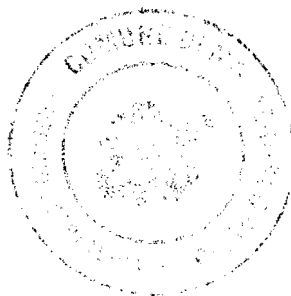
OGGETTO: Art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 – Verifica eccedenze di personale.

La sottoscritta dott.ssa Maria Rita Morello, Resp. dell'Area Ec.- Finanziaria ;

Vista la nota prot. n.19 del 23/12/2013;

Visto l'art. 33 del D. Lgv. 30.03.2001, n° 165 così come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di Stabilità 2012), il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

Dà atto di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio dell'Ente, delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione conferma la dotazione dell'Area "Ec.- Finanziaria" in quanto non si rilevano per esigenze funzionali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;



*Il Resp.Area "Ec.- Finanziaria"
dott.ssa Maria Rita Morello*



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA



UFFICIO DEL SINDACO

N° 53 del 27/12/2013

Oggetto: Nomina esperto del Sindaco per espletamento delle pratiche per la determinazione del piano delle eccedenze e dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n.101/2013 e L.125/2013.

IL SINDACO

PREMESSO che: l'ordinamento degli Enti locali attribuisce ai Comuni ed ai suoi organi amministrativi diverse funzioni, il cui effettivo e concreto esercizio richiede la conoscenza approfondita di diverse materie specialistiche, spesso non in possesso degli Amministratori locali e del Sindaco;

PRESO ATTO che il legislatore siciliano, al fine di consentire ai Sindaci di svolgere al meglio le funzioni loro attribuite, nonché per sostenere l'azione amministrativa indirizzata all'attuazione del programma sulla base del quale i primi cittadini eletti hanno ottenuto la fiducia degli elettori, ha introdotto la facoltà di conferire incarichi ad esperti esterni in possesso di documentata professionalità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 della legge regionale in oggetto, il Sindaco, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, può conferire incarichi a tempo determinato, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti esterni all'amministrazione comunale, con il solo obbligo di dettagliata motivazione per il caso che l'incarico sia conferito a soggetto non provvisto di laurea;

RILEVATO che la fattispecie regolamentata dalla normativa regionale in oggetto esula dall'ambito di applicazione della disciplina per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna (Corte dei Conti, Sez. Reg. Lombardia n.37/08);

RILEVATO altresì che la Corte dei Conti Sezione Reg. Sicilia, con deliberazione n. 10/2011/SS.RR./PAR, ha escluso la spesa per gli esperti del Sindaco ex art. 14 l.r. 7/92 dal tetto massimo previsto dall'art.6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto spesa finalizzata non allo svolgimento di funzioni gestionali, quanto piuttosto al supporto del Sindaco nella sua attività di indirizzo e programmazione;

ATTESO che, nell'esercizio della suddetta facoltà, nonché in attuazione delle vigenti norme statutarie e regolamentari, è intendimento del sottoscritto conferire incarico a soggetto esterno all'Amministrazione, al fine di coadiuvarlo nell'espletamento delle funzioni quale esperto in materia di gestione del personale ;

RITENUTO che, l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di che trattasi si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario, unitamente al possesso di documentata esperienza professionale;

DATO ATTO, pertanto, che l'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7/1992 non è sottoposta ai vincoli previsti dall'art. 3 comma 56 della legge 24 dicembre 2007, n.244, come sostituito dall'art.46 comma 3 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

RAVVISATA la necessità di disporre di una figura professionale specializzata nelle discipline inerenti lo sviluppo dei contenuti in materia di gestione del personale dipendente, la cui attività possa essere correlata alle funzioni di programmazione, indirizzo e controllo tipicamente ascritte al ruolo del Sindaco;

VISTA la nota prot.ris. n. 17 del 23.12.2013 del Comune di Monterosso Almo con la quale è stato richiesto al Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide, il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.53 commi 8 e 10 del D.lgs n. 165/2001, per espletamento dell'incarico quale esperto del Sindaco per il dipendente Dott. Puzzo Giuseppe per lo svolgimento della seguente specifica attività:

“Espletamento delle pratiche concernenti la determinazione del piano delle eccedenze, controllo e verifica della dotazione organica, contestuale determinazione e verifica dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n. 101/2013 così come convertito nella Legge n. 125/2013, comprensive delle comunicazioni da trasmettere all'Inps gestione Ex Inpdap”, per il periodo: 23.12.2013 al 31.12.2013 ;

PRESO ATTO della nota di risposta prot. n.18 del 23.12.2013, con la quale il Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide ha concesso la suddetta autorizzazione ex art. 53 commi 8 e 10, D.lgs 165/2001, allegata al presente atto per farne parte integrante;

Vista la L.R. n. 26 agosto 1992, n. 7;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa evidenziate, che qui si intendono riportate e trascritte:

1)Di conferire l'incarico quale esperto del Sindaco, al Dott. Puzzo Giuseppe, nato a Siracusa il 10.10.1972, per la seguente attività:

“Espletamento pratiche concernenti la determinazione del piano delle eccedenze, controllo e verifica della dotazione organica, contestuale determinazione e verifica dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n. 101/2013 così come convertito nella Legge n. 125/2013, comprensive delle comunicazioni da trasmettere all'Inps gestione Ex Inpdap”;

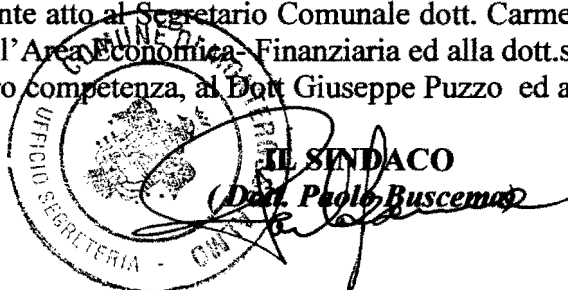
2)Di dare atto che l'incarico sarà svolto dal 27.12.2013 al 31.12.2013 dietro compenso omnicomprensivo della somma di €. 800,00 con imputazione della stessa all'Intervento 1010103 Cap. 45 bilancio pluriennale 2013-2015, da versare al Comune di Palazzolo Acreide, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della legge regionale 26 agosto 1992, n.7, ed in armonia con le norme statutarie e regolamentari di questo Ente;

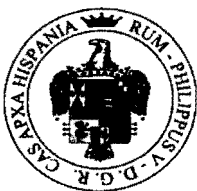
3)Di stabilire che l'incarico conferito con il presente provvedimento:

- a) non costituisce rapporto di pubblico impiego;
- b) comporta, al termine dell'incarico, per il predetto esperto la presentazione di una apposita dettagliata relazione sull'attività svolta;

4)Di procedere alla pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio e sul sito web del Comune, così come previsto dall'art. 3 comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n.244;

5)Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Segretario Comunale dott. Carmelo Innocente, alla D.ssa Maria Rita Morello - Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria ed alla dott.ssa C. Morello Resp. dell'Area “AA.GG.”, per tutti gli atti di loro competenza, al Dott. Giuseppe Puzzo ed al Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide.





COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA



Prot. n° 17

Li, 23.12.2013

Preg.mo Signor Sindaco del
Comune di Palazzolo Acreide

OGGETTO: Concessione autorizzazione ai sensi dell'art.53 – commi 8 e 10 del D.Lgs n.165/2001

Con la presente si chiede il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.53 - commi 8 e 10 del D.lgs n. 165/2001, per il dipendente dott. Giuseppe Puzzo per espletare l'incarico quale Esperto del Sindaco del Comune, per lo svolgimento della seguente specifica attività :

“ Espletamento pratiche concernente la determinazione del piano delle eccedenze, controllo e verifica dotazione organica, contestuale determinazione e verifica dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n. 101/2013 così come convertito nella Legge n. 125/2013, comprensive delle comunicazioni da trasmettere all' Inps gestione ex Inpdap.

L'incarico viene espletato dal 23.12.2013 al 31.12.2013.



IL SINDACO

Dott. Paolo Buscema

Prot. n. 18

23.12.2013



PALAZZOLO ACREIDE
CITTÀ PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

(Prov. SR)



Città Patrimonio dell'Umanità - World Heritage List UNESCO



Rif. Vs. Prot. N. 17/2013

Palazzolo Acreide, 23/12/2013

Risposta a nota prot. 17 Sindaco del 23/12/2013 del Comune di Monterosso Almo

Al Sig. Sindaco del Comune di Monterosso Almo

Al dipendente del Comune di Palazzolo Acreide - Dott. Giuseppe PUZZO

OGGETTO: Concessione autorizzazione ai sensi dell'art. 53 – commi 8 e 10 – del D. Lgs. n. 165/2001.

Vista la richiesta prot. 17 del 23/12/2013 di codesto spett.le Ente, con la quale l'Amministrazione Comunale di Monterosso Almo, chiede il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, per il dipendente dott. Giuseppe Puzzo per espletare l'incarico di Esperto del Sindaco di codesto spett.le Comune per lo svolgimento della seguente specifica attività: *"Espletamento pratiche concernente la determinazione del piano delle eccedenze, controllo e verifica dotazione organica, contestuale determinazione e verifica dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n. 101/2013 così come convertito nella Legge n. 125/2013, comprensive delle comunicazioni da trasmettere all'Inps gestione ex Inpdap"*, compatibilmente con il servizio svolto presso questo Ente;

Sentito il Segretario Generale, il quale ha espresso il proprio parere favorevole considerata l'assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità, anche di carattere organizzativo, tra l'incarico di cui è richiesta l'autorizzazione e le funzioni svolte dal dipendente;

Considerato e valutato che il tipo di attività per cui è richiesta l'autorizzazione:

- a) avrà carattere occasionale e saltuario;
- b) non è riferita allo svolgimento di attività libera professionale;
- c) l'impegno correlato non è in contrasto o, in qualche modo, influisce sugli obblighi del dipendente rispetto al rapporto di lavoro in atto con questo Ente né con le pratiche e l'attività dell'ufficio cui lo stesso/la stessa è addetto/a;
- d) allo stato delle informazioni, il tipo di attività non sembra possa diminuire, penalizzare o, in qualche modo, influire sul normale rendimento lavorativo del dipendente;

SI AUTORIZZA

Il dipendente dott. Giuseppe Puzzo, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Palazzolo Acreide, ad espletare l'incarico di Esperto del Sindaco del Comune di Monterosso Almo per lo svolgimento della seguente specifica attività: *"Espletamento pratiche concernente la determinazione del piano delle eccedenze, controllo e verifica dotazione organica, contestuale determinazione e verifica dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n. 101/2013 così come convertito nella Legge n. 125/2013, comprensive delle comunicazioni da trasmettere all'Inps gestione ex Inpdap"* compatibilmente con il servizio svolto presso questo Ente, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

IL SINDACO
(dott. Carlo Solbetta)



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Responsabile:

Attestazione di copertura finanziaria impegni pluriennali

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

Causale:

INCARICO ESPERTO IN MATERIA DI PERSONALE PER PENSIONI- PUZZO

Atto n. 999 Tipo DECRETO SIND del 27-12-2013

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267

Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5

Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il capitolo **45 art. 00** di **Uscita**

Codice di bilancio **1010103 PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Denominato **SPESE PER NOMINA CONSULENTI ESPERTI-**

ha le seguenti disponibilità:

		2013		2014		2015	
		Capitolo	Intervento	Capitolo	Intervento	Capitolo	Intervento
A	Stanziamento iniziale	16.000,00	109.482,78	0,00	91.629,70	0,00	91.629,70
	Variazioni	3.600,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamento assestato	19.600,00	113.082,78	0,00	91.629,70	0,00	91.629,70
B	Impegni a competenza già assunti	19.600,00	109.031,04				
C	Impegni pluriennali assunti	0,00	0,00	0,00	16.156,34	0,00	0,00
D	Disponibilità (A - B - C)	0,00	4.051,74	0,00	75.471,06	0,00	91.629,70
E	Impegno n. 0 del 31-12-2013 del presente atto	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00
F	Disponibilità al 31-12-2013 (D - E)	0,00	4.051,74	-800,00	74.671,06	0,00	91.629,70

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

li 31-12-2013

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

Pect u. 23

28.12.2013



PALAZZOLO ACREIDE
CITTÀ PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

(Prov. SR)



Città Patrimonio dell'Umanità - World Heritage List UNESCO



Palazzolo Acreide, 28/12/2013

Al Sig. Sindaco del Comune di Monterosso Almo

OGGETTO: Relazione incarico di esperto conferito con Determina Sindacale nr. 53 del 27/12/2013 avente ad oggetto *"Nomina esperto del Sindaco per espletamento pratiche determinazione del piano delle eccedenze e requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n. 101/2013 e L. 125/2013"*.

Vista la Determina Sindacale nr. 53 del 27/12/2013 con la quale, al sottoscritto, è stato conferito l'incarico di esperto del Sindaco ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/92 per lo svolgimento della seguente specifica attività: *"Espletamento pratiche concernente la determinazione del piano delle eccedenze, controllo e verifica dotazione organica, contestuale determinazione e verifica dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.L. n. 101/2013 così nella Legge n. 125/2013, comprensive delle comunicazioni da trasmettere all'Inps gestione ex Inpdap"*;

Dato Atto che lo scrivente, giorno 28/12/2013, si è recato personalmente presso il Comune di Monterosso Almo e, con la collaborazione della responsabile del servizio finanziario e dei dipendenti addetti all'ufficio finanziario e personale, ha acquisito tutte le notizie, le informazioni e gli atti necessari per definire la pratica suddetta;

Si Relaziona quanto segue:

Premesso che l'art. 33 del D. lgs. n. 165/2001, per come modificato da ultimo dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, cosiddetta Legge di stabilità 2012, prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla rilevazione delle "situazioni di soprannumero" nonché "... delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente";

Viste le dichiarazioni rese dai Responsabili di Area del Comune di Monterosso Almo in merito alla ricognizione, per l'anno 2013, di eventuali situazioni di esubero di personale di carattere funzionale, dalle quali si prende atto che l'Ente non presenta condizioni di soprannumero di personale né di eccedenze per esigenze di carattere funzionale;

Preso atto, pur tuttavia, che la situazione finanziaria dell'Ente Comune di Monterosso Almo pur non essendo un Ente strutturalmente deficitario, rileva una spesa del personale elevata che determina una percentuale di incidenza rispetto alle spese correnti superiore al 50% e che ciò determina la necessità di procedere alla riduzione della citata spesa di personale valutando ogni possibile margine per l'attivazione delle misure di riduzione e razionalizzazione della spesa di personale secondo le disposizioni vigenti;

Dato Atto che il ricorrente superamento della soglia di rigidità strutturale della spesa del personale in rapporto alle spese correnti, prevista dall'art. 14, comma 9, del D.L. 78/2010 e s.m.i., attesta che l'Ente si trova in una situazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie dalla quale consegue, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, la doverosa applicazione delle misure di gestione delle situazioni di soprannumero previste dall'art. 2, comma 11, lettera a) del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la legge n. 125/2013 (Legge D'Alia), di conversione del D.L. n. 101/2013, con la quale sono state confermate le disposizioni previste dal D.L. 101/2013 in merito al perseguimento

degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e di assorbimento delle eccedenze di personale, prevedendo che nei casi in cui una Amministrazione Pubblica dichiari eccedenze di personale per ragioni funzionali o finanziarie, può attivare lo strumento del prepensionamento e che i lavoratori per i quali potrà essere attivata la procedura del prepensionamento devono essere in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato il diritto e la decorrenza del trattamento pensionistico secondo la normativa vigente alla data dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011 (Riforma Monti Fornero) entro il 31.12.2016;

Dato Atto che il ricorso alla deroga, rispetto al nuovo regime pensionistico introdotto dalla riforma Fornero, è giustificato solo in presenza di una situazione straordinaria, fondata su ragioni di razionalizzazione e contenimento della spesa che, nel condurre alla dichiarazione di eccedenza, tende poi a determinare un impatto non traumatico sui rapporti di lavoro in essere in quanto, anziché applicare direttamente ai lavoratori la mobilità coattiva, con il rischio di non realizzare la loro ricollocazione entro due anni e giungere al loro licenziamento, ha introdotto il prepensionamento come strumento di fuoriuscita dal mondo del lavoro richiamando il regime pensionistico previgente caratterizzato da una maggiore flessibilità;

Considerato che dall'analisi della documentazione acquisita presso il Comune di Monterosso Almo risultano nr. 8 dipendenti (di cui nr. 1 di categoria D, nr. 4 di categoria C e nr. 3 di categoria B) i cui requisiti anagrafici e di anzianità contributiva determinano, per tali dipendenti, il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico entro il 31 dicembre 2016 (e quindi entro i termini fissati dalla legge 125/2013);

Considerato, altresì, per una maggiore chiarezza espositiva, che i requisiti anagrafici e di anzianità contributiva, citati sopra, la cui somma determina il raggiungimento della cosiddetta "quota" e quindi il conseguimento del diritto a pensione, consistono in:

il conseguimento della c.d. "quota" è rappresentata dalla somma tra il numero di anni di anzianità di servizio e dell'età anagrafica, fermo restando il requisito di anzianità contributiva non inferiore a 35 anni, in base ai requisiti indicati nella Tabella B allegata alla Legge n. 243 del 2004:

- Sino al 31/12/2012 la quota da raggiungere era di 96 con un'età anagrafica minima (c.d. requisito anagrafico minimo richiesto) di 60 anni e un'anzianità contributiva minima richiesta di 35 anni interamente raggiunti.
- **Dal 2013: la quota da raggiungere è di 97,3 con un'età anagrafica minima (c.d. requisito anagrafico minimo richiesto) di 61 anni e tre mesi. L'anzianità contributiva minima richiesta è di 35 anni interamente raggiunti.**

Si specifica, altresì, che per il conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica, oltre al raggiungimento alla c.d. quota come specificata sopra (che determina il solo conseguimento del diritto giuridico a pensione), occorre aggiungere ulteriori 12 mesi di finestra mobile e quindi per poter accedere al c.d. prepensionamento secondo la Legge 125/2013 i requisiti anagrafici e di anzianità contributiva devono essere acquisiti entro il 31/12/2015 in maniera tale che il diritto al trattamento pensionistico si consegue 12 mesi dopo la suddetta data e comunque entro e non oltre il 31/12/2016 (come previsto dalla citata legge 125/2013). In pratica, la norma subordina la possibilità di attuare i pensionamenti alla circostanza che la decorrenza del trattamento avvenga entro il 31 dicembre 2016. In sede applicativa, occorre pertanto verificare in concreto la necessità di applicare il regime della finestra mobile di cui all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122. Come noto, tale disposizione in generale ha introdotto il posticipo di 12 mesi della decorrenza del trattamento pensionistico per i dipendenti che maturano i requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso a pensione a partire dal 1° gennaio 2011. Di conseguenza la pensione avrà decorrenza immediata per coloro che hanno maturato i requisiti pensionistici prima del 1 gennaio 2011 e nei confronti di coloro per i quali siano già decorsi 12 mesi dalla maturazione dei primi requisiti utili per l'accesso a pensione. Parimenti, considerato che ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 11, in esame i requisiti devono essere tali da comportare, in base alla previgente normativa, la decorrenza del trattamento

pensionistico entro il 31 dicembre 2016 e tenuto conto che per i requisiti maturati a partire dal 1° gennaio 2011 l'accesso al pensionamento avviene decorsi 12 mesi dalla maturazione degli stessi (c.d. finestra mobile), i sopra illustrati requisiti sia per le pensioni di vecchiaia che di anzianità devono essere raggiunti al massimo alla data del 30 dicembre 2015 per gli iscritti alle gestioni ex INPDAP (decorrenza della pensione 31 dicembre 2016). Per quanto attiene al requisito di cui dei 40 anni di contribuzione indipendentemente dall'età anagrafica, occorre tenere presente che l'accesso al trattamento pensionistico per questo canale di uscita anticipata subisce, rispetto ai 12 mesi di finestra mobile, un ulteriore posticipo di 3 mesi dal 01/01/2014. Di conseguenza, i 40 anni di anzianità contributiva devono essere raggiunti al massimo alla data del 30 settembre 2015 per gli iscritti alle gestioni ex INPDAP (decorrenza della pensione 31 dicembre 2016).

Occorre inoltre tenere presente che se nell'ambito dei c.d. "lavoratori in esubero", a cui si applica il regime di deroga, vi sono dipendenti che maturano i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia o raggiungono il limite ordinamentale dei 65 anni, essendo già titolari del diritto a pensione, o il requisito dei 40 anni di anzianità contributiva per la pensione di anzianità a prescindere dall'età, questi, nell'ambito dei "lavoratori in esubero", devono essere collocati a riposo in via prioritaria anche in presenza di altri possibili destinatari. In tal caso la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro deve essere preceduta dalla comunicazione del preavviso di 6 mesi in base a quanto stabilito dall'art. 72 comma 11 del d.l. 112/2008, chiarendo che la cessazione del rapporto e la decorrenza del trattamento pensionistico deve avvenire entro il 31 dicembre 2016.

Rilevato, come già specificato sopra, che presso il Comune di Monterosso Almo vi sono nr. 8 dipendenti (i cui nominativi si riportano nella tabella indicata di seguito) per i quali può essere attivato lo strumento del prepensionamento essendo in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi che gli comporta il diritto e la decorrenza del trattamento pensionistico secondo la normativa vigente alla data dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011 (Riforma Monti Fornero) entro il 31.12.2016:

Elenco del Personale dipendente del Comune di Monterosso Almo che matura i requisiti per accedere al trattamento pensionistico ai sensi del D.L. 101 del 31/08/2013 convertito in Legge 125/2013 (riforma ante Fornero) entro il 31/12/2016:

Cognome e Nome	Data di nascita
Castellino Giovanni (cat. C)	18/05/1953
Cirma Carmela (cat. C)	02/08/1954
Dibenedetto Cosimo (cat. B)	11/05/1953
Dibenedetto Giuseppe (cat. C)	07/10/1951
Ferraro Gaetana (cat. C)	09/04/1952
Giaquinta Sebastiano (cat. B)	18/02/1951
Morello Concetta (cat. D)	01/08/1952
Noto Salvatore (cat. B)	27/08/1952

Dato Atto che l'Ente Comune di Monterosso Almo presenta una condizione di eccedenza di personale rispetto alle esigenze finanziarie relativamente ai suddetti dipendenti e che l'attivazione della procedura di cui in argomento determina un risparmio complessivo di spesa del personale pari ad € 294.244,60 determinando, di conseguenza, una riduzione percentuale del rapporto spesa del personale / spesa corrente;

Ritenuto, infine, opportuno, anche ai fini di una maggiore e comunque completa chiarezza espositiva della fattispecie di cui in argomento, specificare di seguito i termini della

liquidazione del trattamento di fine servizio o di fine rapporto per il c.d. personale che risulta destinatario del regime previgente in virtù della deroga, secondo quanto segue:

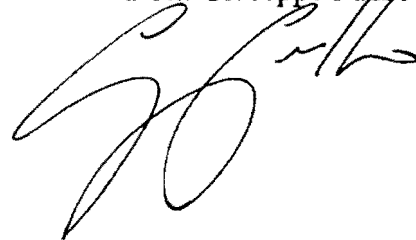
Per il personale che matura i requisiti per il diritto a pensione successivamente al 31 dicembre 2011 [e che quindi risulta destinatario del regime previgente in virtù della deroga] in ogni caso il trattamento di fine rapporto sarà corrisposto al momento in cui il soggetto avrebbe maturato il diritto alla corresponsione dello stesso secondo le disposizioni dell'art. 24 del decreto legge n. 201 del 2011 e sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 22, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Per tutto quanto espresso sopra, Si propone a codesto spett.le Ente di adottare entro il 31 c.m. una Deliberazione di Giunta Municipale avente ad oggetto "*Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza*" - *Misure di razionalizzazione della spesa del personale*", in maniera tale da risolvere, per il Comune di Monterosso Almo, la situazione di eccedenza di personale rispetto alle esigenze finanziarie mediante l'applicazione delle norme previdenziali e pensionistiche pre riforma Fornero nei confronti del personale elencato sopra, che matura il requisito per il conseguimento del diritto al trattamento a pensione entro il 31/12/2016 ai sensi dell'art. 2, del D.L. del 31 agosto 2013, n. 101, come convertito in legge n. 125/2013, procedendo alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro.

Infine, dato atto che con l'applicazione della norma vigente, il datore di lavoro pubblico, nel momento in cui fa ricorso al "prepensionamento", interviene sul rapporto di lavoro del dipendente risolvendo unilateralmente il citato rapporto, si consiglia a codesto spett.le Ente, per motivi cautelari, di far sottoscrivere a ciascun lavoratore interessato al c.d. prepensionamento una dichiarazione di disponibilità ad accettare eventuale licenziamento (collocamento a riposo d'ufficio) a decorrere dalla data di decorrenza del trattamento pensionistico, nel caso in cui l'Amministrazione dovesse accertare entro il 31 c.m. eccedenze di personale per motivi finanziari.

Restando a disposizione per ogni ulteriore, eventuale, richiesta di chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Dott. Giuseppe Puzzo



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Responsabile Area "AA.GG." avente ad oggetto: "Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza "Misure di razionalizzazione della spesa del personale " nel testo allegato facente parte integrante esostanziale del presente atto;

Esaminati i relativi allegati;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n° 62/2012 con il quale la D.ssa Morello Concetta è stata nominata responsabile della suddetta Area;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Bilancio Pluriennale 2013/2015 ;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Buscema Paolo

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott. Castello Pasquale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

Il 29-01-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Carmelo Innocente

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal **29/01/2014** al **13/02/2014**
col n. 53 del registro di pubblicazione

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scollo Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44 e ss.mm.e ll.;

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno **29/01/2014** per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capi gruppi consiliari;

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov.le di Ragusa

IN QUANTO

☐ è soggetta al controllo per legge: ne ha fatto richiesta _____

☐ ne ha/hanno fatto richiesta: il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ consiglieri

☐ Ne ha fatto richiesta 1/5 dei consiglieri ai sensi dell'art.15, comma 5°

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **29/01/2014** al **13/02/2014** a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e ss.mm.e ll. e che contro la stessa non furono presentati reclami; che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

☐ Esecutiva art.12 L.R. 44/91 e ss.mm.e ll.;

☐ Esecutiva art.16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ll.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'ufficio il _____